

PARERE SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024. ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAPITOLINA N. 194 DEL 03.06.2022 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS N.267/2000."

L'anno duemilaventidue il giorno 22 del mese di giugno l'Organo di Revisione Economico Finanziaria, nominato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 27 del 03/05/2022 risulta così composto:

Gianluca CALDARELLI Presidente
Renata DUCA Componente
Giuseppe GISMONDI Componente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- visto lo Statuto;
- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso

- che è stata trasmessa, dall'Amministrazione capitolina, con nota prot. n. RC 18597/2022 del 15/06/2022, acquisita il 16/06/2022 con prot. RQ 10040/2022, la proposta di deliberazione in oggetto assunta con decisione della Giunta Capitolina n. 33 del 14/06/2022;
- che tale proposta è inerente sia una variazione ordinaria di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 2 del Tuel, sia la ratifica della deliberazione della Giunta Capitolina n. 194 del 03.06.2022 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000;
- che l'art.175 del TUEL D.Lgs 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., prevede che:

"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare

entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

.....omissis..;"

Viste le deliberazioni dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 21/01/2022 con la quale è stato approvato il DUP 2022-2024 e n. 9 del 25-26/01/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 di Roma capitale e relativi allegati;

Rilevato che, nel suo operato, si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto Lgs. N. 267 del 18/08/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto in particolare l'art. 239, come modificato dal D.L. 174/2012, che prevede "l'organo di revisione esprime il proprio parere, con le modalità stabilite dal regolamento, sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio";

Visto il D.Lgs 118/2011 recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014 ed i relativi allegati ;

Visti i contenuti della variazione ordinaria del bilancio di previsione 2022-2024 indicati nella deliberazione richiamata in oggetto che possono essere riassunti come di seguito dettagliato.

UTILIZZO AVANZO 2021

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risultato di amministrazione al 31/12/2021	Totale avanzo applicato prima delle variazioni	Avanzo applicato con Variazione di urgenza	Avanzo inserito con la variazione Ordinaria	TOTALE AVANZO APPLICATO
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	4.996.681.868,74				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti					0,00
Fondo perdite società partecipate	75.482.332,14	0,00	0,00	-	0,00
Fondo contenzioso	207.231.796,47	1.158.704,05	0,00		1.158.704,05
Altri accantonamenti	366.581.496,81	22.326.544,27	0,00	-742.938,28	21.583.605,99
B) Totale parte accantonata	5.645.977.494,16	23.485.248,32	-	-742.938,28	22.742.310,04
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	199.808.013,55	93.597.537,35	0,00	44.695,36	93.642.232,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	725.048.117,54	162.273.615,44	0,00	135.771.964,82	298.045.580,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	174.147.900,70	1.126.012,35	0,00	863.316,30	1.989.328,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	137.580.532,30	15.232.479,35	0,00	738.837,37	15.971.316,72
Altri vincoli	135.295.353,11	5.579.536,81	0,00	4.537.147,36	10.116.684,17
C) Totale parte vincolata	1.371.879.917,20	277.809.181,30	-	141.955.961,21	419.765.142,51
Parte destinata agli investimenti					
D) Totale destinata agli investimenti	244.743.094,69	0,00	6.100.000,00	162.109.087,98	168.209.087,98
TOTALE	7.262.600.506,05	301.294.429,62	6.100.000,00	303.322.110,91	610.716.540,53

In merito all'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate dell'Avanzo di amministrazione per gli Enti in disavanzo, l'art. 1 comma 897 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." prevede che "Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23

giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.”;

Si rileva che l'applicazione delle quote accantonate, vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 per l'importo totale sopra riportato risulta effettuata nei limiti sopra descritti, come evidenziato dalla seguente tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Rendiconto 2021 LETT A	+	6.784.356.297,20 €
ACCANTONAMENTO AL FCDE	-	4.996.681.868,74 €
QUOTA DISAVANZO ISCRITTA 1 ANNO	+	28.438.347,10 €
TOTALE AVANZO APPLICABILE		1.816.112.775,56 €
AVANZO TOTALE APPLICATO		610.716.540,53 €

Si rileva che viene applicata al bilancio di previsione nell'annualità 2022 la somma di € 135.771.964,82 di avanzo vincolato derivante da trasferimenti e € 162.109.087,98 di avanzo Destinato agli investimenti per finanziare, con quest'ultimo nuove opere per € 125.625.795,72, cofinanziamenti opere finanziate con fondi PNRR per € 2.185.375,14 e finanziamento di opere pubbliche già presenti nel bilancio di previsione, per € 34.297.917,12, il cui finanziamento era originariamente previsto tramite l'assunzione di nuovi mutui, in modo da provvedere a ridurre l'indebitamento potenziale previsto per tale annualità.

Si evidenzia inoltre che, in base alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.33 del 12 maggio 2022 relativa al piano di risanamento di Farmacap, risulta previsto un minor utilizzo di avanzo accantonato per € 3.634.709,00 applicato per la ricapitalizzazione dell'Azienda Speciale, ed al contempo, è prevista una concessione di crediti alla stessa Azienda per euro 3.626.442,00 nelle more della cessione da parte della stessa di alcuni immobili, con la previsione, in caso di mancato o parziale realizzo dell'importo dell'alienazione degli immobili entro l'anno, di un'eventuale rinuncia da parte di Roma Capitale alla restituzione del finanziamento.

L'Organo di Revisione raccomanda di monitorare lo stato di valorizzazione di tali immobili ed in caso di rinuncia del credito di adottare i necessari atti amministrativi.

L'OREF acquisisce dalla Direzione Programmazione e Bilanci lo schema generale delle maggiori entrate – minori entrate e maggiori spese – minori spese elaborato dagli uffici con la procedura JRoma.

Si rileva, per le entrate correnti, che:

- sulla base di quanto previsto dal D.L. n.17/2022 è stato previsto un contributo dello Stato per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas finalizzato a garantire la continuità dei servizi erogati, pari ad euro 12.000.000,00, di cui € 7.090.663,00 già formalmente attribuiti e la rimanente parte oggetto di stima, ad invarianza dei criteri di ripartizione, sull'ulteriore stanziamento di € 170 mln a favore dei comuni;
- Per quanto riguarda il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, a seguito della proroga fino al 30 giugno 2022 il regime semplificato per le autorizzazioni all'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, della fine dal 01/04/2022 dell'esenzione del pagamento del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile (ex Cosap), e dell'esenzione per il 2022, per le categorie del commercio su area pubblica (settore rotazione e PIF – posteggi isolati fissi), sono state stimate maggiore entrate per € 14.353.264,00 e minori entrate per € 2.406.496,64, con una maggiore entrata netta pari a € 11.946.767,36;

Per le entrate correnti a destinazione vincolata che presentano un saldo positivo di € 42.533.453,10, si evidenziano i contributi statali per Expo 2030 (euro 5 mln nel 2022 e 10 mln nel 2023), per i rimborsi elettorali (euro 10.368.106,66 nel 2022 e euro 8.815.000,00 nel 2023 ed euro 2.993.000,00 nel 2024) e i contributi regionali per il sostegno alla locazione pari a 8.815.000,00 nel 2022.

Le nuove entrate correnti previste nella variazione sono riepilogate nel presente prospetto:

NUOVE ENTRATE CORRENTI			
	2022	2023	2024
ENTRATE CORRENTI ORDINARIE	26.353.264,00 €		
ENTRATE CORRENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	43.480.627,56 €	19.489.325,18 €	3.397.623,19 €
TOTALE	69.833.891,56 €	19.489.325,18 €	3.397.623,19 €
MINORI ENTRATE	3.353.671,10 €	500.000,00 €	
SALDO	66.480.220,46 €	18.989.325,18 €	3.397.623,19 €

In merito alle maggiori entrate correnti ordinarie si evidenzia che le stesse sono dettagliatamente riportate nel corpo della deliberazione e si raccomanda di monitorare costantemente andamento degli accertamenti ed incassi di tali risorse e di porre in essere le azioni necessarie all'effettivo incasso, compresa l'emissione dei titoli esecutivi;

L'organo di Revisione evidenzia che a fronte della maggiore previsione di entrate correnti ordinarie per il triennio 2022-2024, non risulta previsto un maggior accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre è previsto un incremento del fondo di riserva per euro 6.054.512,39.

In merito agli accantonamenti al FCDE l'Organo di Revisione, rimanda a quanto raccomandato nel parere al Bilancio di Previsione 2022-2024, in particolar modo circa la necessità di prevedere maggiori accantonamenti relativi alle previsioni del gettito TARI.

Si invita l'Amministrazione a verificare costantemente la congruità degli altri accantonamenti al FCDE in rapporto all'andamento degli accertamenti ed incassi.

Le entrate nette in conto capitale sono compendiate nella tabella seguente:

NUOVE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	2022	2023	2024
ENTRATE IN CONTO DA ALIENAZIONE TIT IV DESTINAZIONE VINCOLATA	24.683.082,16 €	- €	- €
ENTRATE DA PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA	207.492.040,74 €	5.142.274,13 €	9.934.992,79 €
MUTUI	- 28.418.305,57 €	23.026.363,49 €	48.074.941,46 €
CONTRIBUTI STATO/REGIONE/CITTA' METROPOLITANA	47.863.811,16 €	- €	- €
TOTALE	251.620.628,49 €	28.168.637,62 €	58.009.934,25 €

Sono previste, nel 2022, minori entrate al titolo VI – Accensione Prestiti per l'importo complessivo di € 28.418.305,57 riferiti alla previsione di maggiori mutui per € 100.470.000,00 e minori mutui per complessivi € 128.888.305,57;

Considerato che tali variazioni incidono sul contenuto del Piano triennale degli Investimenti 2022-2024, le previsioni dello stesso risultano conseguentemente adeguate alle variazioni contenute nella deliberazione;

A seguito delle verifiche effettuate e considerato che i contenuti complessivi della suddetta variazione del bilancio possono essere così riassunti:

ANNO 2022

Fondo pluriennale vincolato entrata	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
AVANZO APPLICATO	€		303.322.110,91
MAGGIORI ENTRATE	€		588.262.699,63
MINORI ENTRATE	€		259.439.819,86
TOTALE	€		632.144.990,68
MAGGIORI SPESE	€		941.108.986,28
MINORI SPESE	€		308.963.995,60
TOTALE	€		632.144.990,68
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

ANNO 2023

Fondo pluriennale vincolato entrata	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
MAGGIORI ENTRATE	€		133.356.505,44
MINORI ENTRATE	€		17.344.094,76
TOTALE	€		116.012.410,68
MAGGIORI SPESE	€		140.967.098,00
MINORI SPESE	€		24.954.687,32
TOTALE	€		116.012.410,68
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

ANNO 2024

Fondo pluriennale vincolato entrata	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
MAGGIORI ENTRATE	€		141.924.947,72
MINORI ENTRATE	€		6.833.393,30
TOTALE	€		135.091.554,42
MAGGIORI SPESE	€		149.528.210,67
MINORI SPESE	€		14.436.656,25
TOTALE	€		135.091.554,42
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

Rilevato che le variazioni sopra descritte non hanno comportato variazioni di esigibilità e quindi del Fondo Pluriennale vincolato;

Preso atto che è altresì prevista la variazione degli stanziamenti di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione 2022/2024, garantendo che il fondo di cassa finale sia non negativo;

Preso altresì atto che il contenuto della proposta in oggetto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 21 gennaio 2022 nonché modificazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2022, nonché il Piano degli Investimenti 2022 - 2024 allegato al medesimo D.U.P.;

Evidenziato che in base al principio della programmazione la variazione al DUP dovrebbe essere presupposto della variazione di bilancio e non conseguenza della stessa. Si rinnova la raccomandazione, per il futuro, di procedere, anche nello stesso atto deliberativo, alla variazione del Dup, come presupposto propedeutico alla variazione di bilancio.

Atteso che nella proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina in oggetto viene deliberato "di dare atto che in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2022 - 2024, sono rispettati gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 (Allegato "B"), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione)";

Considerato inoltre che l'art.175 comma 4 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, dispone che, ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate in via d'urgenza salvo ratifica a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Atteso che la Giunta Capitolina ha ritenuto necessario, con atto n. 194 del 3 giugno 2022, deliberare in via d'urgenza la variazione di Bilancio richiamata in oggetto, vista la necessità di integrare le dotazioni relative al Progetto RM6 1.2 a "+BUS x Roma" (CUP J80J21000000004) del Pon Metro Asse 6 React Eu per complessivi € 7.388.382,88 del bilancio pluriennale 2022/2024, competenza 2022, attraverso l'applicazione dell'avanzo destinato per € 6.100.000,00 e la previsione di un nuovo finanziamento Integrativo PON REACT-EU per € 1.288.382,88;

Visti i contenuti della variazione del bilancio di previsione 2022-2024 riportati nella sopra richiamata deliberazione di Giunta Capitolina richiamata n. 194 del 3 giugno 2022 che possono essere così riassunti:

ANNO 2022

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-
AVANZO APPLICATO	€	6.100.000,00
MAGGIORI ENTRATE	€	1.288.382,88
MINORI ENTRATE	€	-
TOTALE	€	7.388.382,88
MAGGIORI SPESE	€	7.388.382,88
MINORI SPESE	€	-
TOTALE	€	7.388.382,88
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-

Rilevato che le variazioni sopra descritte non hanno comportato variazioni di esigibilità e quindi del Fondo Pluriennale vincolato;

Preso atto che è altresì prevista la variazione degli stanziamenti di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione 2022/2024, garantendo che il fondo di cassa finale sia non negativo;

Preso altresì atto che il contenuto della proposta in oggetto costituisce modificazione ed integrazione al

Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 21 gennaio 2022 nonché il Piano degli Investimenti 2022 - 2024 allegato al medesimo D.U.P.;
Atteso che nel deliberato è previsto "di dare atto che in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2022 - 2024, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 risultano essere rispettati (Allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione)";

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Vice Ragioniere Generale dott. Marcello Corselli e del Direttore della I^a Direzione Bilancio e gestione del debito Dott.ssa Maria Iose Castrignanò;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci;
- l'attestazione della coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'amministrazione rilasciata dal Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci;
- l'attestazione dell'avvenuta assistenza giuridica amministrativa da parte del Segretario Generale dott. Pietro Paolo Miletì;

Richiamati:

- l'art. 175 e l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del d.lgs. n.118/2011);

Atteso che a seguito della variazione sono rispettati il pareggio finanziario e permangono gli equilibri del bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

In relazione a quanto sopra rilevato e considerato, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione di Assemblea Capitolina avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Adeguamento delle previsioni di cassa del bilancio di previsione 2022-2024. Ratifica della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 194 del 03.06.2022 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000."

L'ORGANO DI REVISIONE

Gianluca CALDARELLI

Renata DUCA

Giuseppe GISMONDI